



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA (Asse A.2.1.3.B)

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Associazione Volontari del Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira - Onlus

2) *Codice regionale:*

RT 3C00035

(indicare il codice completo quale risulta dalla procedura SCR)

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

GIOVANI INTERNAZIONALI: APPRENDISTI GLOBALI

4) *Settore di impiego del progetto:*

Valorizzazione dell'integrazione, dell'interculturalità e della multiculturalità

5) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Da sempre, non soltanto a livello locale ma anche nazionale, è stata riscontrata una certa carenza di attenzione all'immigrazione per motivi di studio che ha prodotto una interpretazione diffusamente superficiale del fenomeno, soprattutto riguardo agli aspetti che permettono di coglierlo come potenzialità positiva.

Dai dati forniti dall'Università di Firenze, che fanno riferimento all'Anno Accademico 2013/14, è emerso che gli studenti internazionali iscritti nell'ateneo toscano hanno raggiunto la quota di 1727. In virtù dell'allargamento dell'Unione Europea e dei flussi provenienti dai Paesi dell'Est europeo, si confermano

numerosi gl'iscritti dall' Albania, Romania e Polonia. Notevole anche la presenza di studenti provenienti dalla Cina, dall' Iran e dal Camerun.

Un ruolo significativo, e ancora poco esplorato, lo giocano i processi migratori che da alcuni decenni vedono l'Italia connotarsi come meta di individui e famiglie che si spostano alla ricerca di lavoro e di condizioni di vita migliori. Da ciò deriva che alcuni studenti universitari, seppure di nazionalità straniera, siano in realtà membri della seconda generazione di immigrati nel nostro Paese.

Benché la Toscana mostri agli studenti un volto generalmente accogliente, permangono tuttavia **aspetti sui quali è necessario porre maggiore attenzione:**

- **l'apprendimento della lingua italiana come lingua di studio;**
- la **copertura sanitaria** collegata al permesso di soggiorno per motivi di studio;
- l'alto **costo dell'alloggio;**
- la **lontananza da casa** per un tempo troppo lungo, la quale non favorisce il mantenimento dei legami con il tessuto sociale, culturale ed economico in cui si è nati e cresciuti.

Il giovane internazionale che studia all'estero, vive spesso una dimensione di solitudine: gli manca un sostegno affettivo durante le crisi, il confronto con chi lo stima, l'orientamento nelle scelte importanti, ecc. Ogni difficoltà, ogni insidia è infatti vinta attraverso l'elemento qualificante della relazione. Chi ha avuto la fortuna di essere accolto e valorizzato nelle proprie caratteristiche da parte di una comunità o da una famiglia, chi ha ritrovato una "casa" sebbene lontano dalla propria, quasi sempre è riuscito a concludere il percorso prefissato, a comprendere meglio la propria "vocazione", a non perdersi in "identità deboli", a sviluppare l'atteggiamento del dono.

Una delle maggiori criticità emerse riguarda anche la **carezza di posti letto.**

Il **Centro Internazionale Studenti G. La Pira nasce nel 1978** con lo specifico obiettivo di **accogliere, orientare e sostenere** gli studenti esteri, prevalentemente universitari, che arrivano a Firenze, con particolare attenzione a chi proviene dal Sud del mondo e da aree economicamente "fragili" o in guerra.. **Da oltre 37 anni** l'operato del Centro, seppur ampliandosi ad altre tipologie di utenza (al fianco degli studenti internazionali oggi ci sono anche giovani lavoratori, lavoratrici e profughi), non è mai venuto meno al suo fondamentale obiettivo di accoglienza ed orientamento.

Le **attività** che principalmente vengono svolte dai volontari e dai dipendenti e sono:

- **accoglienza, ascolto, orientamento ed accompagnamento di giovani universitari e lavoratori internazionali;**
- **insegnamento della lingua italiana L2:** il Centro è **convenzionato con l'Università per Stranieri di Siena** per il rilascio della certificazione europea CILS, per la conoscenza dell'italiano come lingua seconda, e DITALS per la didattica dell'italiano come lingua seconda;
- L'Associazione Volontari del Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira, dal 2009, è Ente accreditato con cod. FI 0425 come **Agenzia Formativa** della Regione Toscana.

- **mediazione culturale;**
- **ufficio sociale e consulenza legale;**
- **educazione alla cittadinanza;**
- **educazione alla mondialità e la pace;**
- **tirocinio:** il Centro è **convenzionato con l'Università di Firenze** quale sede di tirocinio.

Il **Centro La Pira**, oltre a fornire i servizi di base qui sopra elencati, si è anche sempre caratterizzato quale **luogo d'incontro, tessuto di relazioni positive**, che coinvolgono il giovane e lo aiutano ad interagire ed integrarsi con il tessuto della città, con le sue tradizioni e la sua cultura, favorendo lo scambio interculturale.

Alcuni dati del Centro Internazionale Studenti G. La Pira:

- **utenza media annua:** è di circa 1200 giovani tra studenti e lavoratori;
- **Azione “ospitalità”** - Dall'anno scorso, il Centro continua la sua campagna di sensibilizzazione nel territorio fiorentino per favorire l'ospitalità degli studenti provenienti dai paesi emergenti in difficoltà. Considerate alcune richieste di alloggio chiediamo la collaborazione per trovare soluzioni adeguate come: posti letto anche con minimo contributo per brevi e/o lunghi periodi; scambio alla pari presso persone anziane e sole; ospitalità gratuita per brevi periodi da 1 a 3 mesi.

Da quest'anno il Centro intende offrire a studenti universitari (provenienti dai paesi emergenti) in difficoltà, **12 posti letto** presso 2 appartamenti uno per ragazzi e uno per ragazze.

- **borse di studio:** varie le iniziative di raccolta fondi mirati per coprire i bisogni dei nostri giovani esteri, da menzionare, ad esempio, quella, di **“periferie vicine”** che (a partire dal 2014) funziona da *‘bacheca delle necessità’* on-line e coordina persone e gruppi interessati a rispondere “insieme” in modo concreto alle richieste di sostegno, come la raccolta fondi per specifici progetti di sostegno allo studio (una commissione preposta valuta la necessità e la possibilità dell'erogazione);
- **sportello sociale e legale:** 180 in media le persone che ogni anno chiedono assistenza allo sportello sociale e legale;
- **laboratori ed attività culturali:** durante l'anno, sono circa 300 i giovani coinvolti nelle attività laboratoriali e culturali del pomeriggio.

6) Obiettivi del progetto:

In base a quanto indicato al punto 5, sono stati individuati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI GENERALI

Settore Sociale:

A fronte delle domande che pervengono di assistenza sociale e/o legale annualmente, il Centro nell'ultimo periodo, continua a migliorare il suo servizio, ed è ora in grado di rispondere positivamente a circa il 80% dei richiedenti.

Si intende mantenere i risultati acquisiti nell'ambito dell'assistenza sociale e/o legale (avvalendosi di un supporto qualificato capace di rispondere alle problematiche legate al Diritto dell'Immigrazione) e nel contempo mirare a migliorare e potenziare il servizio erogato. Il Centro, tramite il suo settore Sociale, intende potenziare inoltre le iniziative di sensibilizzazione, tutoraggio degli interessati e raccolta fondi per il sostegno degli studenti internazionali (in difficoltà), continuando a coordinare le iniziative di: "Periferie Vicine" e "Ospitalità: il coraggio di aprire gli occhi e aprire il cuore". Da quest'anno il Centro intende offrire a studenti universitari (provenienti dai paesi emergenti) in difficoltà, 10 posti letto presso 2 appartamenti uno per ragazzi e uno per ragazze.

Insegnamento lingua italiana L2:

Gli insegnanti impegnati nel volontariato e, dunque, nel sostegno linguistico, seppure numerosi, non riescono da soli, data la periodicità del loro impegno, a garantire la copertura del servizio con continuità.

Vogliamo consolidare l'offerta di sostegno linguistico e mediazione culturale, garantendo una presenza giornaliera che possa coadiuvare il volontario e supportarlo adeguatamente con persone giovani in formazione.

Animazione e Attività culturali:

In questo ultimo anno i laboratori e le attività culturali, che promuovono occasioni di educazione alla pace, "after-5-together" si sono svolte con regolare cadenza settimanale e hanno registrato la partecipazione di 300 giovani provenienti da tutte le parti del mondo.

Mantenere e consolidare la regolarità settimanale acquisita di tali attività laboratoriali e culturali. Migliorare sempre di più la qualità dell'offerta per invogliare i giovani che seguono anche i nostri corsi di italiano ad un maggiore coinvolgimento. Da gennaio 2016, inoltre, abbiamo rilanciato il cineforum con una più che soddisfacente partecipazione.

Newsletter BREAK:

Nel 2015 siamo riusciti a riprendere la redazione del giornalino-newsletter BREAK dandogli una nuova veste grafica e un nuova impostazione editoriale. Il nuovo look ha comunque conservato la sua peculiare funzione che raccoglieva i vari “contributi” degli studenti internazionali, comunicava le varie attività svolte, le esperienze di vita e le notizie dai diversi paesi.

Vogliamo mantenere una scadenza bimestrale in formato cartaceo e elettronico. Crediamo che tale strumento, prodotto con regolarità, possa aiutare a promuovere e rafforzare sempre di più lo scambio, il dialogo e l'amicizia.

Diffusione, comunicazione e ufficio stampa:

Il 2015 ha segnato un forte miglioramento e rafforzamento nell'ambito della comunicazione interna ed esterna.

Occorre comunque continuare a curare e aggiornare i contatti inseriti nella banca dati per evitare qualsiasi “dispersione” o eliminazione di nuovi e vecchi indirizzi di frequentatori del Centro.

Educazione alla mondialità per ragazzi di età 8/10 anni:

Riteniamo molto importante l'educazione e la sensibilizzazione alla mondialità e alle culture diverse attraverso la Mostra degli Strumenti etnici e i Laboratori durante le quali i ragazzi imparano a costruire gli strumenti etnici con materiale di recupero.

Vogliamo riproporre i progetti di educazione alla mondialità con piccoli workshop della Bottega degli Strumenti etnici” (condotte da un dipendente con due studenti stranieri) presso la nostra sede. Tali workshop sono rivolti alle scuole e alle associazioni del territorio fiorentino.

Promozione attività e servizi presso giovani internazionali nel territorio:

Quest'anno vogliamo investire le nostre “risorse” per promuovere nuovi “ponti” con i giovani internazionali con l'intenzione di poter offrire a loro i nostri servizi e le opportunità formative e ricreative che si svolgono nel nostro Centro.

Vogliamo formare un team di giovani internazionali e locali con l'intento di realizzare materiale musicale, artistico e teatrale che verrà riproposto all'occorrenza ovunque richiesto per promuovere la mission del Centro.

OBIETTIVI SPECIFICI**Settore Sociale:**

Entro quest'anno contiamo di dare 10 posti letto a studenti e studentesse universitari provenienti dai paesi emergenti.

Insegnamento lingua italiana L2:

Attualmente riusciamo ad aprire 9 classi per ogni corso di lingua italiana tenuto dai nostri docenti volontari. Tenuto conto della domanda, quest'anno vogliamo passare da 9 a 11 classi.

Animazione e Attività culturali:

Passare dagli attuali 300 partecipanti a 500 giovani. Consolidare e dare continuità alle rassegne di Cineforum.

Newsletter BREAK:

Continuare a dare regolarità (trimestrale) alla nostra "newsletter BREAK".

Diffusione, comunicazione e ufficio stampa:

Mantenere i risultati raggiunti e dare sempre più regolarità e continuità (ottimizzare l'uso dei social network) alla diffusione delle informazioni riguardanti le attività del nostro Centro e di altri Enti-partner che operano nello stesso settore.

Educazione alla mondialità per ragazzi di età 8/10 anni:

Entro il 2016 vogliamo realizzare 4 laboratori per ragazzi (La Bottega degli strumenti etnici).

Biblioteca Teatina

Entro l'anno solare in corso, ci impegniamo a completare l'archiviazione on-line di tutti i nostri volumi. Questo traguardo ci permetterà di inaugurarla aprirla al pubblico nell'orario stabilito per la consultazione.

Promozione attività e servizi presso giovani internazionali nel territorio:

Desideriamo formare un team di giovani internazionali e locali con l'intento di realizzare materiale musicale, artistico e teatrale che verrà riproposto all'occorrenza ovunque richiesto per promuovere la mission del Centro.

7)Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).

Il Centro La Pira poggia la sua attività prevalentemente sul contributo di volontari. I diversi servizi, seppure coordinati da 5 dipendenti, sono poi gestiti e supportati da circa 40 volontari che si alternano settimanalmente al Centro. Peraltro il coordinamento generale è affidato ad un docente di ruolo, incaricato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	NUMERO E TIPO DI RISORSE UMANE
-----------------------	--------------------------------

	NECESSARI E
Accoglienza e servizio informazioni	6 volontari
Insegnamento della lingua italiana L2 con docenti volontari	1 dipendente 40 volontari (docenti)
Attività laboratoriali e culturali	1 dipendente 8 volontari
Servizio sociale - orientamento studenti universitari stranieri	1 dipendente 4 volontari
Ospitalità e Ricerca alloggio per studenti internazionali e cura Abitazioni.	4 volontari
Progetti di educazione alla mondialità	1 dipendente 2 volontari
Biblioteca Teatina - Cura e archiviazione	4 volontari
Mediazione culturale	4 (a notula)
Segreteria Direzione - Diffusione comunicazione e ufficio stampa Redazione newsletter BREAK	1 dipendente 1 volontario
Segreteria Scuola d'Italiano	1 dipendente

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

In relazione a quanto descritto nel punto 5 e tenuto conto di quanto indicato al punto 6 in relazione agli obiettivi, i volontari di servizio civile regionale affiancano gli operatori ed i volontari del Centro nei diversi settori:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RUOLO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE
Accoglienza e servizio informazioni	Operatori al desk 2
Insegnamento della lingua italiana L2 con docenti volontari	Presenza in aula e insegnamento Italiano. 4
Organizzazione delle attività laboratoriali e culturali	Collaboratori e animatori 2
Servizio sociale orientamento studenti universitari stranieri	Riferimento per giovani universitari internazionali 2
Ospitalità e Ricerca alloggio per studenti internazionali e cura delle abitazioni.	Sostegno segreteria per alloggi e collaborazione per abitazioni adibite a studenti/studentesse internazionali 1
Progetti di educazione alla mondialità	Collaboratori 2
Biblioteca Teatina - Cura e archiviazione on-line	Collaborazione cura e archiviazione / Promozione 1
Mediazione culturale	
Segreteria Direzione - Diffusione, comunicazione e ufficio stampa Redazione newsletter	Operatore per la Redazione e per la diffusione della newsletter BREAK 1

	BREAK		
	Segreteria Scuola d'Italiano	Referenti della Segreteria 2	

8) *Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):*

9) *Numero posti con vitto:*

10) *Numero posti senza vitto:*

11) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

12) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6):*

13) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

<p>Non si richiedono obblighi particolari, soltanto la disponibilità, concordata precedentemente con l'operatore, ad essere presenti in caso di eventi ed iniziative che si svolgano nei giorni di sabato e domenica o festivi.</p>

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
<i>1</i>	Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira	Firenze	Via de' Pescioni, 3	6
<i>2</i>				
<i>3</i>				
<i>4</i>				
<i>5</i>				
<i>6</i>				
<i>7</i>				
<i>8</i>				
<i>9</i>				
<i>10</i>				

(1) le sedi devono essere individuate **esclusivamente** fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

N.B.: ALLEGARE LA STAMPA DELL'ELENCO SEDI INSERITE SUL PROGRAMMA INFORMATICO SCR PER QUESTO PROGETTO

16) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:

PROMOZIONE:

Oltre alla divulgazione tramite **mailing list, sito internet** dell'associazione, **social network** nei quali il Centro è presente e materiale cartaceo (**volantini e brochure**) al desk dell'accoglienza, l'Ente si impegna ad organizzare 4 **incontri pubblici** (di 3 ore ciascuno, per un totale di 12 ore) presso la sua sede (in via de' Pescioni, 3) durante i quali verrà presentato ai partecipanti, il progetto "GIOVANI APPRENDISTI GLOBALI" nell'ambito della propria 'mission'.

17) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:

Il monitoraggio interno del progetto sarà effettuato periodicamente, attraverso:

- **colloqui personali** dei volontari con l'operatore di progetto,
- **riunioni di coordinamento** con tutti gli operatori della struttura, a cadenza quindicinale.

In tre fasi del progetto, **all'inizio, a metà servizio e al termine**, verrà poi somministrato **un questionario** ai volontari per monitorare il loro grado di soddisfazione e di crescita in relazione all'esperienza che stanno svolgendo.

18) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Sarebbe auspicabile che almeno tre dei sei volontari fossero di provenienza straniera, pur con un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (livello B2). Questo permetterebbe lo svilupparsi di un'esperienza particolarmente significativa sia per i volontari che per gli utenti.

19) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Al termine dell'anno di servizio ad ogni giovane volontario verrà inoltre consegnato un buono del valore di **50 euro** per l'acquisto di libri (totale **300€**).

20) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Le risorse tecniche e materiali necessarie per l'attuazione del progetto sono tutte rese disponibili dal Centro stesso e consistono in:

- **6 aule** (12 mq) dotate di televisore LCD di 32 pollici, lavagne bianche e pennarelli per l'insegnamento dell'italiano
- **1 Sala** (80 mq) attrezzata per eventi culturali ed attività laboratoriali con video proiettore ed impianto audio.
- **1 Saletta** (28 mq) dotata di televisore LCD 32 pollici, libreria, tavoli e 15 sedie.
- Sono anche in dotazione degli operatori: video proiettore portatile, computer portatile e schermo bianco per le proiezioni.
- Connessione internet **WI-FI** in tutti i locali.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

21) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Al termine del **Corso di Glottodidattica** (consigliato per la preparazione all'esame DITALS) e 30 ore di tirocinio in classe, verrà rilasciato *un certificato di frequenza* dall'Associazione Volontari del Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira, in quanto Ente accreditato con cod. FI 0425 come Agenzia Formativa della Regione Toscana.

Il Centro, rilascia a tutti i volontari che hanno svolto il servizio civile, un attestato di fine servizio.

Inoltre, certificazione rilasciata dalla Confraternita di Misericordia di Firenze conseguentemente alla frequentazione di un corso di primo soccorso realizzato da Formatori della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, come previsto dalla L.R. 81/2008 e successive modifiche e da personale medico e infermieristico.

Formazione generale dei giovani

22) *Sede di realizzazione:*

La formazione sarà effettuata presso la sede di svolgimento del servizio:
Centro Internazionale Studenti "Giorgio La Pira" - via de' Pescioni, 3 Firenze

23) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale dei volontari è effettuata dal Centro La Pira attraverso il proprio staff di operatori con esperienza nell'ambito della formazione o avvalendosi di esperti nei campi attinenti, con svolgimento nel territorio di realizzazione delle attività progettuali.

Dall'obiezione di coscienza al servizio civile (dall'obbligo alla scelta) / 4 ore
(Evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà, valore sociale e culturale del servizio civile nell'ottica del concetto di educazione civica)
(Formatore: Joseph Farrugia - 10 anni esperienza nel Settore - Animatore di Comunità)

Testimonianza Incontro con un ex-obiettore di coscienza. / 2 ore
(Testimone: Avvocato Nicola Da Settimo - ex obiettore)

Cittadinanza attiva e partecipazione / 2 ore
(Relatore: Dr. Paolo Magnolfi - Responsabile del MppU Toscana)

Diritti e doveri del volontario del servizio civile / 2 ore
(Relatrice: Dr.ssa Sandra Orsoni - esperienza pluriennale nel mondo del volontariato).

La Costituzione e la difesa civile non armata e nonviolenta / 2 ore
Relatore: Dr. Maurizio Certini (Direttore del Centro - 35 anni esperienza nel Settore)

Il percorso della Costituzione (Barbiana) / 2 ore
Documentario con discussione (Coordinatrice: Dr.ssa Sandra Orsoni)

“Lettera ai giudici” di don Milani / 2 ore
Relatore: Dr. Maurizio Certini (Direttore del Centro)

Le Dinamiche di Gruppo L'identità del gruppo in formazione, le relazioni di gruppo e la cooperazione / 5 ore
(Relatrice: Dott.ssa Sara Ferroni - Psicologa Psicoterapeuta)

Mediazione e gestione non violenta dei conflitti, educazione alla pace / 5 ore
(Relatrice: Dott.ssa Sara Ferroni - Psicologa Psicoterapeuta)

Music Gym: La Palestra dei suoni e delle relazioni.
Allenarsi all'ascolto, per riconoscersi, riconoscere e condividere la nostra “nota” personale e creare insieme nuovi spazi di crescita. / 3 ore
(Relatore: Dr. Paolo Lupi (Musicoterapista)

La solidarietà e le forme di cittadinanza / 2 ore
Alessandro Bedin (Direttore ufficio Migrantes Firenze)

Il rispetto e la tutela dell'ambiente / 3 ore

Prof. Sergio Rondinara (*Istituto Universitario Sophia – Incisa Valdarno*)

Servizio civile regionale, associazionismo e volontariato / 4 ore

Focus e Testimonianze (*Coordinatrice: Dr.ssa Anna Maria Bazzini ex-Dirigente Scolastico con esperienza pluriennale nel mondo del volontariato*)

La normativa vigente / 2ore

(*Formatore: Joseph Farrugia*)

Il lavoro per progetti / 3 ore

(*Relatrice: Dr.ssa Sara Vatteroni - Progettista*)

Giorgio La Pira e la pace / 3 ore

Relatrice: Prof.ssa Chiara Meriggi (Fac. Teologica dell'Italia Centrale - Firenze)

Il Centro Int. Studenti Giorgio La Pira:**Storia e caratteristiche della sua “mission” / 4 ore (2 + 2)**

Relatore: Prof. Marco Salvatore (Presidente dell'Associazione Volontari CIS La Pira) Testimonianze

Totale: 50 ore

24) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

A partire dai contenuti previsti per la formazione generale nella circolare “Linee guida per la formazione generale dei volontari” il percorso di formazione generale si attua con le seguenti tecniche e metodologie.

Metodologia

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- la consapevolezza di sé, dell'altro, del mondo
- dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà
- dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà
- dal saper fare al saper fare delle scelte
- dallo stare insieme al cooperare ed in relazione a questi livelli la dimensione:
 - individuale della persona
 - la famiglia, il gruppo, la comunità di appartenenza
 - la società, il mondo attraverso:
 - lezioni frontali
 - elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo e riflessioni personali
 - testimonianze e/o visite ad esperienze significative

La proposta è articolata in un percorso di formazione caratterizzato da:

- corso di inizio servizio nei primi 5 mesi di servizio.
- incontri di formazione permanente (nell'arco dei 12 mesi del servizio civile) di alcune ore o alcune giornate ciascuno.

Durante i momenti di verifica di metà e fine servizio verranno proposti anche degli approfondimenti tematici a partire dalla verifica dell'esperienza svolta.

Sono previste alcune verifiche (attraverso la compilazione di schede) finalizzate anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti, sia nella fase di accesso al servizio che nel corso del servizio. Successivamente alla compilazione delle schede sono previsti momenti di condivisione e di confronto in gruppo. Fermo restando le ore complessive di formazione ed i temi, l'articolazione della proposta sarà adattata in base al gruppo dei volontari in formazione.

25) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale avrà ad oggetto:

- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile (dall'*obbligo* alla *scelta*): evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà, valore sociale e culturale del servizio civile nell'ottica del concetto di educazione civica, cittadinanza attiva e partecipazione;
- La Costituzione e la difesa civile non armata e nonviolenta, mediazione e gestione non violenta dei conflitti, educazione alla pace
- La solidarietà e le forme di cittadinanza
- Il rispetto e la tutela dell'ambiente
- Servizio civile regionale, associazionismo e volontariato
- La normativa vigente
- Diritti e doveri del volontario del servizio civile
- Il lavoro per progetti
- L'identità del gruppo in formazione, le relazioni di gruppo e la cooperazione
- La dimensione sociale nel pensiero di Giorgio La Pira
- Il Centro Int. Studenti Giorgio La Pira: Storia e caratteristiche della sua "mission" e il suo radicamento nel territorio.

26) *Durata (espressa in ore):*

50 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

27) *Sede di realizzazione:*

La formazione sarà effettuata presso la sede di svolgimento del servizio:
Centro Internazionale Studenti “Giorgio La Pira” - via de’Pescioni, 3 - Firenze

28) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica dei volontari è effettuata dal Centro La Pira attraverso il proprio staff di operatori con esperienza specifica.

Corso di Corso Glottodidattica / 35 ore (Monitorato dall’Università per gli Stranieri di Siena) *Relatore:* Edoardo Masciello (Coordinatore Didattico del Centro Int. Studenti G. La Pira - 22 anni esperienza nel Settore)

Tirocinio in classe / 30 ore (Tutor: Edoardo Masciello)
A fine del Corso verrà rilasciato dall’Associazione Volontari del Centro Int. Studenti Giorgio La Pira, in quanto Ente accreditato con cod. FI 0425 come Agenzia Formativa della Regione Toscana.

Gestione Desk Informazioni / 4 ore
(Formatore: Joseph Farrugia 10 anni di esperienza nel Settore)

Gestione Comunicazione e Supporti tecnici / 4 ore
(Formatore: Youssef Mahajneh 20 anni di esperienza nel Settore)

Incontro con Volontari con operano al Centro / 4 ore (2+2)
(Coordinatore: Joseph Farrugia)

Gestione Iscrizioni Corsi di Lingua Italiana / 3 ore
(Formatore: Francesco Questa 13 anni di esperienza nel Settore)

Totale: 80 ore

29) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

A partire dai contenuti previsti per la formazione specifica dei volontari prevista in associazione il percorso di formazione si attua con le seguenti tecniche e metodologie.

Metodologia

- lezioni frontali
- elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo e riflessioni personali
- testimonianze e/o visite ad esperienze significative
- tirocinio in aula al fianco degli insegnanti di italiano

La proposta è articolata in un percorso di formazione caratterizzato da:

- corso di inizio servizio nel primo mese di servizio.
- incontri di formazione permanente di alcune ore o alcune giornate ciascuno.

Durante i momenti di verifica di metà e fine servizio verranno proposti anche degli approfondimenti tematici a partire dalla verifica dell'esperienza svolta.

Sono previste alcune verifiche (attraverso la compilazione di schede) finalizzate anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti, sia nella fase di accesso al servizio che nel corso del servizio. Successivamente alla compilazione delle schede sono previsti momenti di condivisione e di confronto in gruppo.

Fermo restando le ore complessive di formazione ed i temi, l'articolazione della proposta sarà adattata in base al gruppo dei volontari in formazione.

In aggiunta al normale percorso di formazione è previsto un corso di primo soccorso organizzato in collaborazione con la Confraternita di Misericordia di Firenze, come da accordo allegato.

30) Contenuti della formazione:

La formazione specifica avrà ad oggetto:

- Glottodidattica dell'italiano come lingua seconda
- Aspetti pratici che riguardano la gestione di servizi offerti dall'Ente.
- Aspetti cruciali e metodologie di dialogo e di azione interculturale.
- La cultura dell'accoglienza insieme al dialogo (con le diverse culture) come percorso di fraternità con e fra i popoli.
- Mediazione culturale
- Principi giuridici in materia di immigrazione

Il corso di primo soccorso sarà così strutturato:

Contenuti:

- Pronto riconoscimento di un evento di emergenza in ambito sanitario;
- Attivazione di una chiamata di emergenza al 118 e componenti del sistema;
- Cosa fare in attesa dei soccorsi;
- Sicurezza dei coinvolti;
- Riconoscimento e intervento in caso di persona colpita da morte cardiaca improvvisa: cosa fare e come fare una rianimazione cardiopolmonare;
- Trattamento e riconoscimento su persone colpite da possibili patologie neurologiche (ictus, crisi epilettiche, ecc.);
- Comportamento da tenere con persone colpite da piccoli traumi: ustioni, ferite, emorragie, folgorazioni, ecc.);
- Trattamento delle ostruzioni delle vie aeree;
- Prove pratiche su manichini per effettuare una rianimazione cardiopolmonare.

Il corso si volgerà in due moduli da 4 ore ciascuno, per un totale di 8 ore. Il personale docente è composto da Formatori della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, come previsto dalla L.R. 81/2008 e successive modifiche e da personale medico e infermieristico. Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza, con certificazione delle competenze.

31) Durata (espressa in ore):

80 ore (+ 8 ore)

Altri elementi

33) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: **SI** NO

34) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: SI **NO**

n° progetti presentati: **1** n° posti richiesti complessivamente: **6**

35) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: **SI** NO

36) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Soggetti Partner:			
Ven. Confraternità della Misericordia di Firenze			Onlus
Facoltà Teologica dell'Italia Centrale - Firenze			Università
Ditta Sergio Tatini			Profit
Migrantes Firenze			